

Abruzzo Scuola: a rischio 800 impiegati nelle pulizie scolastiche

Data: Invalid Date | Autore: Erica Benedettelli



PESCARA, 21 FEBBRAIO 2013 – Sono a rischio precarietà 800 impiegati nelle pulizie scolastiche che stanno ricevendo lettere di licenziamento in vista della scadenza di contratto prevista per il 28 febbraio. Gli impiegati ex-Lsu sono solo una parte dei lavoratori a rischio e il deputato di Sel, **Gianni Melilla**, si è già attivato in loro difesa.

Melilla ha richiamato all'attenzione il ministro all'istruzione, **Maria Chiara Carrozza**, per chiederle «*quali iniziative ha assunto per scongiurare il rischio di una gravissima crisi occupazionale al fine di continuare a garantire decoro, pulizia e igiene nelle nostre scuole*». Secondo quanto si è appreso, dal primo marzo, subentreranno all'interno degli edifici scolastici i nuovi vincitori del bando e verranno applicate nuove regole relative all'affidamento delle risorse. [MORE]

Gli 800 ex-Lsu abruzzesi sono un numero effimero rispetto ai 24.000 lavoratori italiani che dal prossimo mese rischieranno la **precarietà** o la riduzione delle ore di lavoro, con conseguente **riduzione di stipendio** che attualmente si aggira tra i 300 e 800 euro mensili.

Ad Affiancare Melilla, anche il deputato del M5S, **Gianluca Vacca**, che si dichiara pronto a «*denunciare ogni situazione al limite dell'indecenza*» annunciando visite nelle scuole per controllare lo stato d'igiene e per dimostrare, quindi, la necessità degli operatori nel settore. Vacca spiega il suo gesto constatando la **situazione veneta** dove «*alcuni Comuni sono stati costretti dalle Asl a chiudere le scuole per le pessime condizioni igienico-sanitarie. In Abruzzo potrebbe accadere lo*

stesso a marzo».

Erica Benedettelli

[immagine da cityrumors]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/abruzzo-scuola-a-rischio-800-impiegati-nelle-pulizie-scolastiche/60971>

